



ODGCI 28 / 2023

12/12/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FILIPPI Marina	POGGIO Graziella
BADINI CONFALONIERI Alberica	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BALBO DI VINADIO Francesca	GRITTI Ilaria	RUSPA Pietro
BENEDETTI Paolo	LEVI-MONTALCINI Piera	STRANIERO Giovanni
BORINI Alessandro	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BRIANZA Isabella	MARTINEZ Francesco	VALENTINO Claudia
DI NARDO Antonio	MOSSA Tiziana	
FALLETTO Pietro	NALLO Vittoria	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni -
CAPETTI Filiberto Maria

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: STOP AL TAGLIO DELLE PENSIONI DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

PREMESSO CHE:

Le posizioni del Governo sulle pensioni vanno in direzione opposta a quanto richiesto dai lavoratori e lavoratrici e rappresentano una palese negazione degli impegni assunti nel programma di Governo

- Il Governo con “ fa cassa sulle pensioni dei pubblici, con una manovra che taglia fino a 7 mila euro nella PA
- si stima una perdita annua fino al 205 della retribuzione a carico di una parte dei futuri pensionati pubblici
- l’articolo 33 della manovra prevede la revisione delle aliquote di rendimento previdenziali per le pensioni liquidate dal 1 gennaio 2024, delle quote di pensione retributive in alcune gestioni previdenziali del comparto pubblico.

CONSIDERATO CHE:

1. la penalizzazione può raggiungere oltre il 20% dell’assegno per la quota retributiva per le anzianità più basse
2. ad essere interessati sono circa 700 mila dipendenti che nei prossimi anni andranno in pensione
3. ad essere interessati, più precisamente sono gli iscritti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (Cpdel) , sanitari (Cps), insegnanti di asilo , elementari parificate (Cpug)

PRESO ATTO CHE:

- l’importante questione dei tagli alle pensioni dei dipendenti pubblici genera una serie di opinioni contrastanti all’interno della società, evidenziando le sfide e le controversie connesse con il sistema pensionistico.
- I tagli alle pensioni rappresentano un tema rilevante per i dipendenti pubblici che si sono dedicati per anni al servizio dello Stato. Molti di loro hanno basato le proprie decisioni di carriera sulla sicurezza delle pensioni future, aspettandosi un sostegno economico adeguato dopo una vita di lavoro dedicata al bene comune.

EVIDENZIATO CHE:

I tagli alle pensioni dei dipendenti pubblici possono causare frustrazione, in particolare tra coloro che si sentono traditi dalle promesse fatte dallo Stato nel corso degli anni. Molti lavoratori si trovano così a dover affrontare una riduzione delle entrate, che può influire negativamente sulla loro qualità di vita e sulle aspettative per il futuro.

Una possibile soluzione potrebbe essere quella di esaminare attentamente le misure di taglio, cercando di minimizzare l’impatto negativo sui pensionati attuali e garantendo una transizione più

agevole per le generazioni future.

La sostenibilità economica è di fondamentale importanza, ma è altrettanto essenziale proteggere i diritti e le aspettative dei dipendenti pubblici che si sono affidati al sistema pensionistico. Fondamentale sarebbe, implementare strategie per diversificare le entrate pensionistiche, promuovere una cultura di risparmio individuale e migliorare la trasparenza nella gestione delle risorse.

OSSERVATO CHE:

Affrontare la questione dei tagli alle pensioni richiede anche un dialogo aperto e costruttivo tra dipendenti pubblici, sindacati e rappresentanti governativi. Attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate, si possono valutare soluzioni sostenibili che tengano conto delle necessità di tutti gli attori coinvolti.

La questione dei tagli alle pensioni dei dipendenti pubblici solleva una serie di problemi complessi ed è fondamentale trovare un equilibrio tra la sostenibilità finanziaria e la tutela dei diritti dei lavoratori. Solo attraverso un approccio collaborativo e una visione a lungo termine sarà possibile trovare soluzioni che soddisfino le esigenze di tutti e garantiscano un futuro sicuro per i dipendenti pubblici.

SI IMPEGNA LA PRESIDENTE, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

A farsi parte attiva presso i parlamentari del territorio per chiedere urgenti chiarimenti riguardo:

1. Quali sono i motivi specifici alla base dei tagli alle pensioni dei dipendenti pubblici
2. Come verranno implementati questi tagli e quali categorie di dipendenti pubblici potrebbero essere più colpite
3. Qual è l'entità dei tagli alle pensioni e quale impatto avranno sulle entrate dei pensionati attuali e futuri
4. È previsto un piano di transizione o di compensazione per mitigare gli effetti negativi dei tagli alle pensioni
5. Quali misure o alternative sono state considerate per affrontare le sfide economiche senza dover tagliare le pensioni dei dipendenti pubblici
6. Quali provvedimenti verranno presi per garantire che i dipendenti pubblici ricevano pensioni adeguate in linea con gli anni di servizio dedicati allo Stato
7. Cosa sta facendo il governo per promuovere la sostenibilità del sistema pensionistico nel lungo termine senza sacrificare la stabilità finanziaria dei dipendenti pubblici
8. Verranno forniti strumenti per incoraggiare il risparmio individuale o soluzioni alternative per integrare le pensioni dei dipendenti pubblici
9. Come viene coinvolto il sindacato o le organizzazioni di rappresentanza dei dipendenti pubblici nella discussione e nella pianificazione dei tagli alle pensioni
10. La decisione dei tagli è aperta a revisioni o sarà un provvedimento definitivo

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Mossa, Poggio, Balbo di Vinadio, Valentino, Falletto, Brianza, Levi-Montalcini.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di ordine del giorno mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N. 23

ASTENUTI: N. 7 (Balbo di Vinadio, Brianza, Levi-Montalcini, Martinez, Nallo, Romeo, Maina)

VOTANTI: N. 16

VOTI FAVOREVOLI: N. 10

VOTI CONTRARI: N. 6

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "STOP AL TAGLIO DELLE PENSIONI DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi